



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

17 - 19 febbraio 2018

**ARGOMENTI:**

- L'Uisp sulla Rai: sabato 17 febbraio i Giochi Tradizionali e i bambini di Orvieto, protagonisti di "Serenio Variabile" su Rai 2
- L'Uisp aderisce alla manifestazione "Macerata è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista" con iniziative in tutta Italia contro il razzismo
- Giocagin: parte la 31esima edizione della manifestazione nazionale Uisp
- Lanciato a Roma il progetto "Forum Disuguaglianze Diversità", promosso anche dall'Uisp
- Malagò duro sulla riorganizzazione di Figc e Lega "Imitiamo Germania e Inghilterra"
- Doping: è un russo del curling il primo "baro" ai Giochi
- Esce "Del camminare e altre distrazioni. Antologia per viandanti e sognatori", una raccolta di 15 racconti sull'arte del passeggio
- Pubblicati i risultati delle indagini di Arci servizio civile e Caritas sulle attività di progetto e sull'impegno dei volontari
  
- **Uisp dal territorio:** a Firenze sabato 17 febbraio il convegno "Bullismo e disagio giovanile: lo sport una scuola di vita", organizzato dal Comitato Uisp di Firenze; a Leinì (TO) domenica disputate le finali Uisp Winter Cup; a Montelupo Fiorentino sabato e domenica svolte le gare valide per la prima prova regionale Uisp di Ginnastica

Ritmica; ad Aosta circa 250 le persone che hanno preso parte alla sesta edizione della "Giornata della Neve"; oggi l'Uisp Firenze organizza "Sport e Politica", l'incontro per approfondire tematiche sportive e politiche

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



L'Uisp sulla Rai: sabato 17 febbraio i Giochi Tradizionali e i bambini di Orvieto, protagonisti di "Sereno Variabile" su Rai 2

# Il Paese Delle Donne On Line - Rivista

Tra il grido e il silenzio scegliamo la parola

**Bando Premio "Paese delle donne" & "Donne e Poesia"**

**La nostra casa editrice**

**Fotografia e immagini d'arte**

Home » Archivio » RI-VISTA: opinioni, recensioni » "MACERATA è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista": l'Uisp aderisce alla manifestazione lanciata dal Comune. La Direzione nazionale Uisp si riunirà a Macerata domenica 18 febbraio

## "MACERATA è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista": l'Uisp aderisce alla manifestazione lanciata dal Comune. La Direzione nazionale Uisp si riunirà a Macerata domenica 18 febbraio

👤 Ivano Maiorella   © 17 febbraio 2018   📁 Archivio, RI-VISTA: opinioni, recensioni



— *Un lavoro eseguito nei laboratori creativi di Macerata. Libertà, fantasia e colore contro l'oscurantismo e il buio delle coscienze*

"Macerata è tutta Italia": lo scorso fine settimana l'Uisp aveva lanciato questo slogan, all'indomani dei noti fatti di violenza e di razzismo che avevano sconvolto la città marchigiana.

L'associazione di sport sociale e per tutti, insieme all'Anpi e alle associazioni di "Mai più fascismi", ha lanciato una serie di

iniziative in tutta Italia sul tema dell'integrazione e dell'antirazzismo, con al

**Iscriviti Alla Nostra Newsletter**

Email

Procedi

Cerca

**CATTURATE DALLA RETE**

**Casa Internazionale Delle Donne Di Roma**

Presentazione libro - Cos'è lo Stress. La psiconeuroimmunologia e l'epigenetica spiegate per Medici, Psicologi e... Casalinghe  
Incontro - Non fermiamo le riforme

**Scosse**

Build the future, stop bullying: workshop formativo  
Fammi Capire: il nuovo progetto di Scosse e Ottimomassimo

centro il progetto "SportAntenne", promosso da Uisp e Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali in 13 città italiane.

Domenica 18 febbraio la Direzione nazionale Uisp si riunirà proprio a Macerata, nella sala Castiglione del Municipio, in concomitanza con la manifestazione cittadina promossa dal Comune dal titolo: "Macerata è libera. Non violenta, antirazzista e antifascista". Una rappresentanza di società sportive Uisp sfilerà nelle vie del centro storico insieme al gonfalone cittadino e verrà allestito un gazebo nel quale saranno raccolte le adesioni all'appello "Mai più fascismi", in vista della manifestazione nazionale unitaria che si terrà a Roma il 24 febbraio, alla quale parteciperà anche l'Uisp.

"Abbiamo raccolto l'appello del Comune e della cittadinanza, pensiamo che Macerata non vada considerata un caso isolato, ma faccia parte di un contesto nazionale nel quale la violenza, il razzismo e il fascismo vengano respinti con decisione – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp – ognuno deve fare la propria parte, dalle istituzioni alle organizzazioni sociali come la nostra, che vuole trasmettere il valore sociale dello sport e della pacifica convivenza tra tutte le persone".

antifascismo, democrazia, libertà, manifestazioni, partecipazione, sport

## Related Posts



**TURCHIA - ergastoli per la giornalista Nazli Ilıcak e per gli scrittori Ahmet e Mehmet Altan**



**- A mano libera. Donne tra prigioni e libertà a cura di Tiziana Bartolini e Paola Ortensi**



**ROMA - Forum - Disuguaglianze Diversità**



**LA POLITICA E IL FEMMINISMO: Un Europa**

## Non Una Di Meno

8 marzo 2018, Il vademecum per lo sciopero

## Le News Della SIS

FORME ED ESPERIENZE DELLA CITTADINANZA: DALL'ANTICHITÀ AL PRESENTE

## Consulta Consultori Roma

Chi ha paura della legge Cirinnà?

## Radio Delle Donne

Donne dentro: due libri sull'esperienza del carcere

## Aspettare Stanca

A San Valentino un dono degli uomini e delle donne: anche il cognome della madre accanto a quello del padre

## Libreria Delle Donne Di Bologna

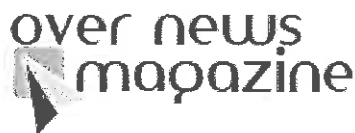
La creatività e le donne. L'Arte Terapia come nuova professione 15 aprile 2015

La pratica della Storia vivente 24 marzo 2015

## Libreria Delle Donne Di Milano

Incontro di Via Dogana 3

Notizie Quartu, surfista di 62 anni muore annegato a Margine



Notizia Affari Cultura Scienza Sportivo Internazionale Salute Nazionale

# Uisp: l'associazione sportiva lancia una manifestazione antifascista

Bruno Cirelli Febbraio 18, 2018 Condividere



La fantasia bicolore di questo mobile basso per la TV viene direttamente dagli anni 50 per ralle...

MAISONS DU MONDE

€ 160

Carancini ha spiegato nei giorni scorsi che, a differenza del corteo organizzato il 10 febbraio all'indomani del blitz, serviva un nuovo gesto che desse l'occasione di "riannodare i legami della comunità".

"Tentiamo di ripartire dai valori costituzionali, dai primi 12 articoli della Costituzione per la non violenza, l'antifascismo e l'antirazzismo", ha detto il sindaco Romano Carancini in testa al corteo partito dal piazza della Libertà. Lì è stato srotolato un lungo

tricolore e sono stati letti i 12 principi fondanti della Costituzione italiana. "Non violenta, antirazzista e antifascista". All'iniziativa oltre 30 sigle, Comuni e associazioni. Una rappresentanza di società sportive Uisp sfilerà nelle vie del centro storico insieme al gonfalone cittadino e verrà allestito un gazebo nel quale saranno raccolte le adesioni all'appello "Mai più fascismi", in vista della manifestazione nazionale unitaria che si terrà a Roma il 24 febbraio, alla quale parteciperà anche l'Uisp.

€ 549	€ 229	€ 399	€ 189
€ 299	€ 170	€ 1,39	€ 499
€ 160	€ 699	€ 460	€ 549
€ 199	€ 499	€ 250	€ 299
€ 249	€ 299	€ 250	€ 399

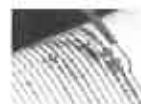
## PIÙ POPOLARE OVERNEWSMAGAZINE



MotoGP Thai Test: Honda prova il forcellone in carbonio!



Atalanta, turn over oppure no? Gasperini con tanti dubbi di formazione



Scossa di terremoto di magnitudo 3.4 alle Eolie



Serie A, le formazioni ufficiali di Torino - Juventus



Juve troppo piccola in Europa: da Buffon ad Allegri, quanti errori

Syria conflict: USA and Turkey agree to avert Manbij clash



# SenigalliaNotizie.it

Versione ottimizzata per la stampa



P. 071.7929702 Via Arcevese 118 fraz. Vallone 60019 Senigallia (AN)	Tel. 071.7929702 Via Arcevese 118 fraz. Vallone miky130393@gmail.com 60019 Senigallia (AN)
---	---

## Torna il Giocagin e Senigallia è protagonista

*L'appuntamento è per domenica 18 febbraio al Palazzetto dello Sport*

513 Letture 0 commenti

Sport



Ancora una volta tra le prime tappe nazionali quella di Senigallia per il **Giocagin 2018**, la manifestazione nazionale Uisp che coinvolge accanto alla ginnastica tante altre discipline classiche e moderne.

**Appuntamento dunque** al Palazzetto dello Sport di Senigallia **domenica 18 febbraio** a partire dalle **15:30** dove i gruppi sportivi, le

palestre, le società ed associazioni del territorio e ovviamente i loro atleti saranno protagonisti di esibizioni di ginnastica, danza e attività motorie per bambini, ragazzi e adulti.

**Come ogni anno**, al Palazzetto sarà dunque una bella festa di sport e di divertimento che è anche la festa dello stile di vita attivo, con tante attività diverse per tutte le età per migliorare la qualità della vita e del proprio corpo.

E come ogni anno, **il Giocagin si confermerà anche una festa di solidarietà**, con un contributo di 5 € chiesto agli spettatori per sostenere le iniziative solidaristiche che come sempre fanno da cornice a questa manifestazione: nel 2017 Uisp aveva deciso di lavorare al fianco di Terre Des Hommes per l'acquisto e l'equipaggiamento di un ludobus, che è riuscito a portare il gioco e lo sport nelle zone più disagiate del Libano, e anche quest'anno i fondi del Giocagin Uisp andranno a sostenere gli aiuti che Uisp porta ai bambini che fuggono dalla guerra in Siria.

**Assolutamente da non perdere** dunque l'appuntamento di domenica 18, con l'eccezionale carrellata di discipline legate alla danza e al fitness: dalla ritmica all'hip-hop, dalla danza moderna a quella classica e contemporanea, dalla zumba alla break dance, dalla salsa al rock and roll e ai balli caraibici, ce ne sarà davvero per tutti i gusti.

**A Senigallia il pubblico potrà apprezzare esibizioni offerte**, oltre che dalle atlete della ginnastica ritmica del comitato Uisp di Senigallia, dalle associazioni Polisportiva Senigallia, Centro Fitness Boomerang, Danza In Scena, Passion Two, Ac Montimar e dal centro fitness Fit X Full.

UISP Senigallia

Tags

# EDIZIONE LIVORNO

+8°C coperto

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO DAGLI EVENTI FOTOGRAFIE VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA PAGINA

SI PARLA DI MOBY PRINCE ALLUVIONE 10 SETTEMBRE I MONUMENTI CI PARLANO NOTTI LIVORNESI FUTURO DEL PORTO LIVORNO CALCIO

*Relais* Cala dei Mori **ABBONAMENTI MARE**

Sei in: LIVORNO > SPORT > IN 600 ALLA BASTIA PER IL GIOCAGIN

## In 600 alla Bastia per il Giocagin

*Appuntamento domenica 25, ma esplode la polemica Uisp-Comune sui bandi per le palestre*  
**di Eva Bertolacci**

16 febbraio 2018

COMMENTI



LIVORNO. La trentunesima edizione di Giocagin è alle porte: Livorno, insieme ad altre cinquanta città italiane, si unisce alla Festa dello sport targata Uisp che quest'anno si svolgerà **alla Bastia domenica 25, dalle 15 alle 19.**

Nel sabato precedente la festa sarà anticipata invece alla Palestra Picchi di Rosignano, sempre dalle 15 alle 19.

IN REGALO SOLO ONLINE  
**TV FULL HD PHILIPS 22"**

**AFFRETTATI!** Scade tra:

ORE	MIN	SEC
13	39	48

**ABBONATI ORA**

**sky**

### TOP VIDEO

Traffico di droga: il momento degli arresti. Le dosi a clienti abituali

Livorno, Giorgia Meloni aggredita con sputi e insulti

Toscana, in arrivo temporali e neviccate: ecco le previsioni

I titolari di un bar: 'In Italia troppe tasse e burocrazia, ce ne andiamo in Portogallo'

da Taboola

### DAL WEB

Promosso

Opportunità nel campo della ristorazione.  
Bakeca



«È un evento che trova tutto il sostegno dell'amministrazione comunale - spiega l'assessore **Andrea Morini** - fa vivere lo sport non come competizione ma come divertimento, per chi partecipa e per il pubblico. Giocagin è dedicato ai giovani e agli anziani, visto che ci saranno partecipanti dai tre anni e mezzo fino ai novanta. Ci sarà un biglietto d'ingresso al prezzo simbolico di 5 euro e il ricavato verrà devoluto in beneficenza alla Fondazione Terre del Hommes per aiutare i bambini siriani che si trovano in Libano in fuga dalla guerra».

I fondi raccolti contribuiranno all'acquisto di un nuovo ludobus, dopo quello acquistato lo scorso anno, che permetterà agli operatori della Fondazione di raggiungere i bambini che vivono nelle aree più remote per garantire loro il diritto al gioco. «Per noi si tratta del primo appuntamento dell'anno - spiega il presidente della delegazione livornese dell'ente **Daniele Bartolozzi** - la Uisp mette al centro delle sue attività il sociale e lo sport, per questo ringrazio **Ilaria Stefanini** e **Laura Romboli** per la passione che hanno messo per organizzare al meglio l'evento».

Scenderanno in campo seicento atleti suddivisi in quindici discipline diverse. «La novità delle due sedi in due giorni diversi ci permetterà di raccogliere più fondi da destinare ai bambini siriani», continua Bartolozzi.

Accanto alla sinergia Uisp-Comune per l'organizzazione dell'evento (l'amministrazione concederà gratuitamente l'utilizzo della Bastia), nasce una polemica relativa al nuovo bando di assegnazione di tre palestre comunali cittadine, La Marmora, il piano superiore del PalaCosmelli e quella di Collinaia: «Trovo assurdo - spiega Bartolozzi - che dal nuovo bando di gestione di queste tre palestre siano stati estromessi gli enti di promozione sportiva come il nostro. Non ce lo aspettavamo e questo potrebbe impedire che si realizzino concentramenti come quelli di Giocagin, che vorrei tanto replicare anche negli anni a venire».

Pronta la risposta dell'assessore Morini sulla questione: «Non intendevamo limitare l'attività amatoriale, è stato fatto un bando specifico per gli sport da combattimento come scherma, pugilato, kick boxing che faticano a trovare spazio in città. Non è un provvedimento *ad personam*, capisco l'amara sorpresa di Uisp come di altri enti di promozione sportiva, che potranno comunque partecipare ad altri bandi. Discipline come scherma e pugilato devono dotarsi di pedane e ring difficilmente rimovibili, che necessitano di appositi spazi, per questo è stato pensato un bando dedicato esclusivamente a loro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

16 febbraio 2018



## GUARDA ANCHE

da Taboola

Molestie al concorso, via le mutande: «Non volevo, mi dissero: 'Cos'è, ha il ciclo?'»

Carnevale di Viareggio, il secondo corso in un minuto

Livorno, uccide l'ex moglie in uno studio dentistico: il racconto del nostro giornalista

## DAL WEB

Promosso da Taboola

Investire in Bitcoin: tutto quello che devi sapere

Bitcoin

Nuova Range Rover Velar. Nata per essere all'avanguardia.

Land Rover

Futuro da mediatore linguistico? Openday alla SSML Carlo Bo

IULM

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Altopascio Via Francesca Romea 71/b - 69712

Tribunale di Lucca  
Tribunale di Livorno  
Tribunale di Pisa  
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

## NECROLOGIE



**Falleni Piera**

Livorno, 19 febbraio 2018



**Chirici Roberto**

San Donato, 19 febbraio 2018



**Trasciatti Marco**

Lucca, 19 febbraio 2018



**Zucchelli Anna Maria**

Livorno, 19 febbraio 2018



**Argenti Carla**

Livorno, 19 febbraio 2018

ESCAPIVA LE NECRONIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO »



#gonews.it®

Livorno

Grosseto

lunedì 19 febbraio 2018 - 10:24



HOME LIVORNO - GROSSETO

&lt;&lt; INDIETRO



## Giocagin Livorno aiuta i bambini che fuggono dalla Siria

15 febbraio 2018 14:18

Attualità

Livorno

[Home](#) [Livorno](#) [Grosseto](#) [Toscana](#) [Italia](#)

In alto



Torna anche quest'anno a Livorno **Giocagin**, la grande manifestazione nazionale targata UISP, pensata per unire i valori dello sport e della solidarietà.

Livorno ospiterà infatti, insieme ad altre 50 città italiane, la 31 edizione della grande Festa dello sport in programma per **domenica 25 febbraio** ( dalle 15 alle 19) **all'impianto della Bastia**. Sabato 24 febbraio la festa sarà anche alla Palestra Picchi di Rosignano.

In entrambe le occasioni, organizzate dal Comitato UISP delle Terre Etrusco-Labroniche, l'ingresso alla manifestazione avrà un prezzo simbolico di 5 euro e il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione *Terre des Hommes*.

La manifestazione si preannuncia come una vera invasione pacifica e colorata con circa 600 atleti pronti ad esibirsi in ben 15 discipline durante le due giornate in programma. Apertura in grande stile con la sfilata di tutte le società partecipanti

accompagnate dal coro dei bambini; quindi via alle esibizioni delle discipline coinvolte, chiamate ciascuna a mostrare un saggio delle proprie attività. Ci saranno dimostrazioni di ginnastica, pattinaggio, anelli, zumba, bike trial, pallavolo, ginnastica artistica, gruppo burlesque, danza, gruppo canoro/corale, tango, balli di gruppo, gruppi A.F.A. (attività fisica adattata), ginnastica coreografica e scherma. Ce ne sarà quindi per tutti i gusti e per tutte le età: grandi e piccini insieme, sia tra il pubblico che in pista, perché l'obiettivo è trascorrere una giornata all'insegna del "divertimento in movimento" ma con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà.

Come detto l'incasso sarà devoluto alla *Fondazione Terres des Hommes* per aiutare i bambini siriani che si trovano in Libano in fuga dalla guerra e che vivono una condizione di grande precarietà. I fondi raccolti contribuiranno all'acquisto di un nuovo ludobus (già lo scorso anno era stato acquistato con gli incassi di Giocagin un ludobus, attualmente operativo) che permetterà agli operatori della Fondazione di raggiungere anche i bambini che vivono nelle aree più remote garantendo loro il diritto al gioco e all'infanzia.

**Fonte: Comune di Livorno - Ufficio Stampa**

Tutte le notizie di Livorno

<< Indietro

Ragazzo delle superiori ha investito 12 Euro in Bitcoin 7 anni fa, ora è un milionario  
 Leggi Come

Mobile TV 3 cassetti e 1 nicchia in teak massello. Dimensioni L170x P40x H40 cm.  
 Mobile TV LOFT II - 1 ...

Prenota la tua settimana bianca con il 70% di sconto  
 La montagna chiama!

Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventi entro 1 ora!  
 Prezzi del montascale?

Scopri Abarth 695 Rivale tua a 249€ al mese. Tan 3,95% Taeg 5,50%  
 Nuova Abarth 695 Rivale

Sulle vetture in pronta consegna tutti gli optional sono in omaggio  
 ALFA ROMEO GIULIETTA

Sponsorizzato da 



# Economia

[NOTIZIARIO](#)
[Economia](#)
[Finanza etica](#)
[Impresa sociale](#)
[Lavoro](#)
[Povertà](#)
[Welfare](#)



## Lavoro, povertà, diritti. Nasce il Forum contro le disuguaglianze

Lanciato oggi a Roma, nella sede della Fondazione Lelio Basso, da Fabrizio Barca. Il progetto è promosso da otto associazioni. "Le disuguaglianze fanno male alle persone, all'economia, al paese". L'obiettivo: sperimentare progetti innovativi per ridurre le disparità, elaborando un programma Atkinson per l'Italia

16 febbraio 2018 - 15:15

ROMA – C'è **Ciro**, che otto anni fa ha perso il lavoro, e che oggi, solo grazie a un impiego in una ong è tornato a "galleggiare", proprio quando la depressione lo stava portando a mollare. C'è **Mariangela**, che in un piccolo comune, dove l'accesso alla sanità pubblica è quasi un miracchio, ha organizzato un servizio di trasporto per permettere alle donne di fare uno screening medico completo. C'è **Mimmo** che ha deciso di non abbandonare la sua terra e nonostante l'azienda in cui lavorava sia stata comprata da una multinazionale, oggi porta avanti la produzione di una birra artigianale: "un orgoglio da 4 milioni di bottiglie". E c'è, infine, **Paola** che ha combattuto la mafia e l'abusivismo rimettendo al centro e le persone e l'ambiente. Quattro storie di disuguaglianza e resilienza che ben rappresentano l'obiettivo del progetto "Forum Disuguaglianze Diversità", lanciato oggi a Roma, nella sede della Fondazione Lelio Basso. Non un caso, l'idea è nata proprio qui, nel luogo che porta il nome di colui che ispirò l'articolo 3 della Costituzione.

**Il Forum è promosso da un gruppo di otto organizzazioni** (Uisp, ActionAid, Caritas Italiana, Cittadinanzattiva, Dedalus cooperativa sociale, Fondazione Basso, Fondazione di Comunità di Messina, Legambiente), da anni attive in Italia per la riduzione delle disparità sociali e da un gruppo di ricercatori e accademici impegnati nello studio della disuguaglianza e delle sue negative conseguenze sullo sviluppo. Lo scopo è quello di creare un luogo di pensiero e confronto per informare, discutere e convincere che **"le disuguaglianze fanno male alle persone, all'economia, al Paese"**. "Ci siamo chiesti se oggi sia possibile sgretolare quel senso comune secondo cui questo è il mondo e a questo dobbiamo rassegnarci – sottolinea **Franco Ippolito**, presidente della Fondazione Basso -. Noi vogliamo canalizzare quella rabbia su cui oggi soffiano gli imprenditori dell'odio per portarla verso un cambiamento di giustizia sociale".

**Un programma Atkinson per l'Italia.** Obiettivo ultimo del progetto è quello di proporre entro un anno al pubblico e al prossimo governo un insieme di politiche per ridurre le disuguaglianze e liberare le diversità in Italia, ispirate e guidate dal Program for action presentato dell'economista Anthony Atkinson in "Inequality. What can be done?". "L'aumento delle disuguaglianze non è l'effetto inevitabile di cambiamenti fuori dal nostro controllo – sottolinea l'economista **Fabrizio Barca** – ma è il risultato di scelte politiche, culturali ed economiche che conosciamo: l'inversione a U nelle politiche pubbliche, una perdita di potere negoziale del lavoro e il cambiamento del senso comune. Queste sono le cause, la buona notizia è che possiamo cambiare le cose, rimuovendo quegli ostacoli – che come recita l'articolo 3 della Costituzione – limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini". Il lavoro di advocacy sarà supportato anche dalla realizzazione di campagne e iniziative mediatiche. "Oggi in Italia ci sono diversi progetti come il nostro – aggiunge **Barca** -. Penso all'Alleanza contro la povertà o alla Rete dei numeri pari. Questo perché siamo di fronte a una crisi dei partiti che hanno abdicato alla loro funzione di mediazione sociale".

**Ricchezza, lavoro, servizi, partecipazione.** Nello specifico, la prima missione del Forum si concentrerà su quattro temi: la disuguaglianza di ricchezza (nella proprietà, nel controllo e nell'accesso alle risorse); la disuguaglianza di reddito e di lavoro (povertà, qualità e remunerazione); la disuguaglianza nell'accesso ai servizi e, in ultimo, nella partecipazione alle

### Approfondimenti

#### Notizie correlate

"Stiamo peggio di cinque anni fa": Sbilanciamoci boccia la legislatura  
Economia



Povertà. Che fine farà il Rei? Ecco i possibili scenari post elettorali  
Economia



Casa, dopo un giorno di proteste le famiglie tornano a Santi Apostoli  
Economia



Lavoro, Marche: persi 3.457 posti nella pubblica amministrazione  
Economia



Nasce l'emporio solidale a Casalecchio, al via il corso per volontari  
Economia



Politiche abitative, le grandi assenti nel dibattito elettorale  
Economia



Elezioni, appello ai sindaci per i senza dimora: "Non negare il diritto di voto"  
Economia



I disegni degli internati raccontano l'orrore dei campi di concentramento

» tutte le photogallery

tema della povertà. E' vero che in Italia negli ultimi anni la povertà assoluta è cresciuta del 140 per cento, ma noi crediamo che sia necessario oggi occuparsi non solo della disuguaglianza economica ma anche del riconoscimento della dignità umana, dell'esigibilità dei diritti. Abbiamo creato questo Forum perché ci siamo accorti che in Italia mancava un luogo in cui discutere di disuguaglianze da tutti i punti di vista". Nel primo anno il Forum avvierà dei progetti di ricerca/azione a partire da pratiche di contrasto delle disuguaglianze, per valutarne l'efficacia ed elaborare proposte concrete. (ec)

© Copyright Redattore Sociale



« Febbraio 2018 »						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Centro documentazione

Redazione


Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

Credits

in collaborazione con  agenzia

**DIRE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl  
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.  
 Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo  
 CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo: 01666180443  
 R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v

# Malagò

## «Infantino, dico sì: presidente forte e cambio radicale»

● Il presidente del Coni duro sulla riorganizzazione di Figc e Lega: «Imitiamo Germania e Inghilterra»

**Stefano Arcobelli**  
INVIATO A PYEONGCHANG  
(SUD COREA)

**P**rima di un oro olimpico è dura parlare di calcio con Giovanni Malagò, che rilegge l'intervista alla Gazzetta del presidente della Fifa, Gianni Infantino, e accetta di rispondergli. Così.

**Malagò, il presidente della Fifa, Infantino, spera che il commissariamento del calcio, ovvero Figc e Lega, termini prima possibile citando di fatto i due commissari: «Uno o due uomini non possono cambiare una situazione che ha bisogno di un presidente forte condivisa da tutte le parti ed una strategia a lungo termine, leghe, giocatori, tutti devono andare nella stessa direzione come in Germania ed Inghilterra». Niente da replicare?**

«Posso capire, ha ragione Infantino: se io fossi il presidente della Fifa penserei le stesse, identiche cose. Non solo è un mio auspicio, ma anche un mio dovere. Da presidente del Coni l'ho dimostrato anche nelle altre federazioni, magari si è meno attenti quando si tratta di sport equestri o canoa, piuttosto che tiro a segno. Lui è italiano, ha lavorato in Uefa, è stato premiato col Collare d'oro in virtù del fatto che è italiano, e ora dice: "Signori vi siete resi conto che in questi anni avete depauperato un patrimonio? Siete passati dal campionato più bello del mondo a guardate

dove siete ora". E' un dato di fatto».

### **Senza appeal e fuori dal Mondiale di calcio: ora è preoccupato per il doppio commissariamento.**

«Non è solo un problema sportivo di insuccesso per la mancata qualificazione, sono tutti i valori che attestano in così poco tempo onestamente una retromarcia così importante. E' normale che lui voglia avere più di 220 Paesi al mondo con federazioni regolarmente elette con tutte le dinamiche democratiche che devono carat-

terizzare. Però al tempo stesso, è evidente, c'è un dato di fatto su cui s'è trascinata una situazione che parte dalla federazione ed è arrivata sino alla Lega di A, che comunque ha creato un'eccezionalità. Siccome io da presidente del Coni sono il primo ad augurarmi che invece si rientri nella ordinarietà, sarà nostro compito ed impegno cercare di fare il possibile per accelerare la tempistica: fatta questa situazione ritengo sia anche giusto che si debba chiudere il commissariamento e procedere quindi alla normalità nel momento in cui ci siano i presupposti, ovvero che ogni cosa vada al posto suo, altrimenti sarebbe un gesto di profonda irresponsabilità».

### **ALLA GAZZETTA**

## **L'intervista di Infantino**

PRESIDENTE FIFA

● Ecco la lunga intervista al presidente della Fifa Gianni Infantino pubblicata dalla Gazzetta dello Sport giovedì



### **Come procede la diplomazia?**

«Io in tutti i modi avevo cercato di esternare ai contendenti per la Figc le preoccupazioni relative ai blocchi contrapposti, al fatto che non si erano create delle condivisioni sui programmi elettorali, che non ci sono stati accordi per cercare di arrivare ad una soluzione condivisa. E' la stessa che ad alta voce devo ripetere: prima l'avevo fatta privatamente con i 3 candidati, e cioè mettiamoci in condizione per arrivare ad una elezione dove onestamente sappiamo che chi viene eletto, e automaticamente a cascata il consiglio federale, sia in condizione di poter fare le cose».

**Ma il presidente forte auspicato da Infantino continua a non trovarsi le ultime?**

L'ITALIA? MI AUGURO  
UN COMMISSARIAMENTO  
BREVE, SERVE  
UN PRESIDENTE FORTE

**GIANNI INFANTINO**  
PRESIDENTE FIFA

tiene niente: così non va bene. Sto lavorando e ragionando in questo senso, nel pieno rispetto di condivisione di questo percorso con i presidenti».

**Var, arbitri ma anche altre derive finanziarie: lei come le valuta?**

«Le parole di Infantino meritano profonde riflessioni. Bene per la Var al Mondiale, e ha parlato bene degli arbitri italiani. Sono felice per le parole su Buffon. Sui parametri, valori, numeri, costi mostruosi dei trasferimenti, il mercato aperto e tutte le questioni sugli agenti, ha ragione a denunciare questa crescita esponenziale. Ci sono società nel mondo che preferiscono dissanguarsi per comprare un calciatore o per pagare commissioni per una compravendita di un calciatore anziché investire sulle infrastrutture, nel settore tecnico, sui vivai. Ci sono squadre che magari non hanno un centro di allenamento e dunque questa è una contraddizione. Questo è un modello culturale che mi fa dare ragione al presidente della Fifa».

**Lei ora è pure l'uomo-calcio, una prima soluzione per ripartire?**

«Io non voglio essere il salvatore del calcio, con molta umiltà cerco di dare una mano a questo mondo che è fatto di tante persone a cui sono affezionato».

**Ma l'uomo forte comincia ad individuarlo o è notte fonda? Infantino parla anche del dislivello con Germania e Inghilterra.**

«Questi Paesi da due batoste terribili hanno creato i presupposti per creare quanto di spaventoso hanno fatto i tedeschi e gli inglesi a livello di strutture e settori giovanili con i Mondiali Under 17 e 20. Noi dobbiamo cercare di utilizzare, sfruttare questa situazione estremamente negativa, preoccupante, come opportunità. Bisogna avere il coraggio di fare qualcosa di diverso, di innovare, di portare avanti una politica sportiva non diversa, ma molto diversa da quella fatta finora».

«Io gli ho dato perfettamente ragione, non c'è dubbio. La figura va individuata per evitare che si ricreino quelle dinamiche di stallo. Per la Lega, io sono qui, ho parlato con moltissimi presidenti, parlo quotidianamente con Paolo Nicoletti, siamo in contatto con Bernardo Corradi, con Marco Brunelli per varie situazioni. Il 27 febbraio ci incontriamo sicuramente con i club. Devo solo fare solo una riflessione se sia più giusto convocare un'assemblea informale, in modo che dopo un confronto si saranno espresse le idee, molte delle quali le conosco solo attraverso i giornali. Avrei il piacere di saperle tutte insieme, andremo a cena e parleremo in modo che in pochissimi giorni si proceda ad un aspetto di formalità che è indispensabile per un'assemblea. Lo dico per evitare che ci possa essere l'alto rischio che si convochi un'assemblea sapendo già che comunque non si ot-



# Anche il curling scivola sul doping È un russo il primo «baro» ai Giochi

Aleksander Krushelnitckii era arrivato terzo nel doppio misto giocato con la moglie

## Il medico

«Certi farmaci aiutano anche se spesso è difficile trovare spiegazioni»

«Faccio davvero fatica a trovare un legame logico e clinico tra uso del meldonium e miglioramento delle prestazioni nel curling: credo che quello dell'atleta russo ai Giochi sia soprattutto un caso d'ignoranza farmacologica, magari indotto da qualche consigliere male informato». Giuseppe Capua, medico sportivo e presidente della Commissione Ministeriale Antidoping, conosce bene la casistica del doping negli sport «insospettabili» come curling, scacchi, dama o bridge. «Da un lato — spiega Capua — i praticanti di certe discipline faticano a



Presidente  
Giuseppe Capua

considerarsi atleti e a rispettare le norme previste dal codice Wada: come tutti noi sedentari, usano farmaci pensando solo alla salute e non alla legge sportiva. Dall'altro ci sono principi attivi efficacissimi che sono effettivamente dopanti per determinati sport. Pensiamo ai betabloccanti in discipline come bridge e tiro con l'arco, che aiutano a ridurre i tremori e rendere gesti e concentrazione molto più efficaci. Chi pratica il curling non deve correre ma essere lucidissimo nelle sue scelte, che si svolgono in pochi istanti. E certi farmaci, magari proibiti, possono aiutarlo molto. Immaginare che il doping sia efficace solo nel migliorare potenza, resistenza o velocità nelle grandi discipline è un grosso errore. Il nostro compito è quello di monitorare tutti gli sport, commissione ministeriale e Nado Italia lo fanno sistematicamente anche tra quelli «minori»».

**m. bon.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla fine — purtroppo — ci sono cascati anche i simpatici spazzolatori del ghiaccio: Aleksander Krushelnitckii, 26enne russo, fresca medaglia di bronzo nel doppio misto in coppia con la moglie, Anastasia Bryzgalova, è il primo dopato olimpico della storia del curling, presente come disciplina ufficiale ai giochi invernali da Nagano 1998.

La non negatività di Aleksander dopo la gara di Pyeongchang (le analisi del campione B che la trasformeranno in positività dovrebbero svolgersi oggi) è al mildronato, il principio attivo del famigerato meldonium che già fu fatale alla divina tennista russa Sharapova. Si tratta di un farmaco prodotto in Lettonia e usato in area ex sovietica per curare patologie coronariche e intossicazioni da alcool, grazie alla sua capacità di dilatare i vasi sanguigni. Sorta di super aspirina non commercializzata nel resto del mondo, il mildronato è doping dal gennaio 2016: l'agenzia antidoping (Wada) lo considera come acceleratore fraudolento della concentrazione e del recupero con possibili pesanti effetti collaterali, pur essendo scarse le evidenze scientifiche sulla sua efficacia. Il bando sarebbe stato adottato proprio per limitare i massicci abusi da parte dei russi.

Dal giorno del divieto sono stati 125 gli atleti positivi alla sostanza, in parte graziati in parte (come nel caso della Sharapova, sospesa per 15 mesi) condannati. Krushelnitckii, in una brevissima nota

d'agenzia, ha parlato di «sabotaggio da parte di un compagno di Nazionale escluso dai Giochi». La stragrande maggioranza dei casi di doping al meldonium ha riguardato atleti russi, cui il farmaco veniva somministrato regolarmente dai tecnici della Nazionale come una sorta di ricostituente. Aleksander Krushelnitckii rischia una lunga squalifica e la perdita della medaglia, strappata alla Norvegia dopo una combattuta finale per il terzo e quarto posto. I coniugi russi sono anche campioni del mondo in carica.

Per il curling si tratta del terzo caso di doping nella storia. I primi due (controlli fuori competizione) hanno riguardato il canadese Joe Frans (positivo alla cocaina nel 2005 e squalificato due anni) e la danese Helle Simonsen, che nel 2016 beccò

### **Meldonium**

Attesa per oggi l'analisi del campione B, la sostanza è un principio attivo del meldonium

15 mesi pur avendo documentato che l'ormone ritrovato nelle sue urine serviva a curare una policistosi ovarica.

Con la non negatività di Krushelnitckii, si riduce ancora il numero di sport esenti dal doping. Tra gli «inaspettabili» con casi recenti in archivio anche scacchi e dama (modanafil e anfetamine per migliorare la concentrazione) e i giochi elettronici (che lo stesso Cio ha candidato per un posto olimpico) dove nell'ultimo anno si sono verificati cinque casi di positività ai sali di anfetamina (Adderal, Mydadys), che agiscono sul sistema nervoso migliorando la concentrazione e riducendo i tempi di reazione, ma con pesanti effetti collaterali e creando dipendenza.

**Marco Bonarrigo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La regola del cammino

**PAGINE** » ESCE «DEL CAMMINARE E ALTRE DISTRAZIONI. ANTOLOGIA PER VIANDANTI E SOGNATORI»

## PASQUALE COCCIA

■ ■ Gli scaffali delle librerie ■ ■ che contengono libri di sport, traboccano di volumi in vendita sulle biografie dei campioni del calcio, scritti da giornalisti sportivi megafoni della chiacchiera sportiva, che aspirano al rango più alto di scrittori, imitando Giovanni Arpino, Pier Paolo Pasolini, Osvaldo Soriano. Per fortuna si tengono lontani da temi che non fanno clamore, come il cammino. Il movimento dei camminatori, differenziandosi dall'escursionismo, cresce a piccoli passi, e ancora minoranza cerca di recuperare i percorsi della viandanza, che hanno attraversato i secoli. Mettersi in cammino è un atto radicale, è un atto politico in tempi in cui la vita sedentaria è un modello, è un atto poetico e spirituale, è una sfida in una società dove lo spostamento avviene solo con mezzi motorizzati, è il recupero della memoria del gesto più naturale dell'uomo. Non è sufficiente camminare per mettersi in cammino, decisione che comporta una scelta consapevole, come ci ricorda Primo Levi in un passo de *La tregua* a proposito del percorso di ritorno da Auschwitz fino a casa: «Avevo la febbre a quaranta e non capivo se era giorno o notte: ma una cosa capivo, che mi occorreavano scarpe e altro; allora mi sono alzato, e sono andato fino al magazzino per studiare la situazione. E c'era un russo con il mitra davanti alla porta: ma io volevo le scarpe, e ho girato dietro, ho sfondato una finestrella e sono entrato. Così ho avuto le scarpe».

## SOGNATORI

Camminatore indefesso dalla sera all'alba per placare l'angoscia era Charles Dickens, che amava girare per cimiteri, mentre Virginia Woolf nel racconto *Kew Gardens* esce di casa una sera d'inverno per comprare una matita e nel suo camminare finisce per entrare nelle vite intime degli altri. A spronarci a vivere il più possibile all'aria aperta è Henry David Thoreau perché «gli uccelli non cantano nelle grotte», mentre lo scrittore argentino Roberto Arlt, pubblicato in Italia per la prima volta nel 1978 con *Il giocattolo rabbioso*, opera che emana un calore tragico, nella sua breve vita (1900-1942) ci ricorda che «per vagabondare occorre avere eccezionali doti di sognatore» come potrete leggere nel libro *Del camminare e altre distrazioni. Antologia per viandanti e sognatori* (ediciclo, euro 24) con illustrazioni dell'impareggiabile Guido Scarabottolo. La pregevole antologia raccoglie gli scritti di quindici autori di fama mondiale, europei e delle Americhe, alcuni testi sono stati tradotti e pubblicati per la prima volta in Italia, si va dalle passeggiate filosofiche di Rousseau a quelle nei giardini di Virginia Woolf, fino a *La donna che cammina* di Mary Hunter Austin, racconto che sfida i pregiudizi maschili di una donna che si mette in cammino, incurante dei brutti incontri, e si ferma a dare un aiuto a un uomo in campagna

**Una raccolta  
di quindici  
racconti  
di altrettanti  
scrittori  
sull'«arte»  
del passeggio.  
Da Rousseau  
a Woolf,  
da Verga  
all'argentino  
Roberto Arlt**

a governare le pecore e a tenerle unite nelle notti di vento forte nel deserto durante la transumanza, e a condividere con lui la vicinanza del corpo e i momenti di intimità: «Aveva mangiato e dormito negli accampamenti dei pastori e vissuto per giorni in stazioni di posta gestite da un solo uomo, i cui padroni non avevano altro contatto umano se non un cercatore d'oro ogni tanto o la diligenza che sostava una voi-

ta ogni tre settimane. Era stata accompagnata da carrettieri che la caricavano nel deserto bianco e infuocato e la facevano scendere all'incrocio di strade senza nome, a giorni di distanza da qualsiasi altro posto. Era passata attraverso tutto ciò restando incolume e illusa. Su questo ebbi le testimonianze più affidabili, e cioè quelle degli uomini».

**ARIPOSO**

La novella *Vagabondaggio* di Giovanni Verga, ci dà uno spaccato della realtà dei piccoli paesini della Sicilia, in cui c'è sempre qualcuno che vuole andare oltre il piccolo cerchio del confine, per sfuggire alla fame, guardare che cosa c'è al di là, girare il mondo, come Nanni Lasca, il protagonista del racconto, che vuole fare del suo vagabondare un progetto di vita, ma poi ritorna dove è nato e sposa una donna che è un buon partito, e sull'uscio della porta guarda con sprezzo a quei viandanti dei quali aveva fatto parte fino a poco tempo prima. La raccolta dei testi va dai racconti sul cammino lento di Woolf alle passeggiate filosofiche di Rousseau e dell'argentino Roberto Arlt, fino alla sezione

«Su e giù per le montagne» che riporta il racconto di Mark Twain su una scalata in montagna che forse non si realizzerà mai e quello dello scrittore e antropologo Paolo Mantegazza. Visto che non può esserci cammino senza riposo, chiude l'antologia l'invito di J.M. Barrie *Una vacanza a letto*, in cui consiglia di fingervi malati immaginari, per abbandonarvi a piacevoli lettu-

re, tra le premure e le cure dei parenti, quanto al medico stante pure sul generico, ditegli che non sapete bene di che cosa si tratta, un dolorino dietro la schiena, un secondo alla pancia, un vago mal di testa, tanto nell'incertezza non vi chiederà di alzarvi ed essere scattanti, confermerà il meritato riposo. Viandanti e sognatori, in attesa che vi ristabiliate, buona lettura.

Anello debole

Newsletter Segui su

[NOTIZIARIO](#)
[Società](#)
[Disabilità](#)
[Salute](#)
[Economia](#)
[Famiglia](#)
[Giustizia](#)
[Immigrazione](#)
[Non Profit](#)  
[Cultura](#)
[Punti di Vista](#)
[In Evidenza](#)
[Multimedia](#)
[Speciali](#)
[Banche Dati](#)
[Calendario](#)
[Annunci](#)

# Non Profit

[Cooperazione - Aiuti](#)
[Pace](#)
[Servizio civile](#)
[Solidarietà](#)
[Terzo settore](#)
[Volontariato](#)



## Servizio civile, aumentano i giovani che vogliono lavorare con i migranti

I risultati di due indagini di Arci servizio civile e Caritas. Emergono la soddisfazione dei ragazzi per la corrispondenza tra le attività che svolgono rispetto al progetto e il ruolo svolto dal servizio civile per le future esperienze di volontariato. Cala l'interesse per attività con i senza dimora e i tossicodipendenti

17 febbraio 2018

ROMA - Arci Servizio Civile ha reso noto un quarto focus del suo monitoraggio nazionale, che ha riguardato 1.830 giovani in servizio a partire dal 2017 nei suoi progetti in Italia e all'estero. Al centro dell'approfondimento il tema delle attività di progetto e l'impegno dei volontari. "In media - secondo quanto segnala ASC - i giovani svolgono il loro servizio per 32 ore settimanali, dato leggermente superiore alle 30 ore di prassi: circa il 10% dei volontari supera tale soglia, di cui la metà è impegnata per oltre 35 ore". **Positivo (8,2 su una scala di 10) poi il giudizio che i volontari danno sulla corrispondenza effettiva delle attività che svolgono rispetto a quanto previsto nel progetto.**

"La maggior di chi opera nei settori della Cura della Persona e dell'Educazione e Promozione culturale, (dove è coinvolta la gran parte dei giovani) esprime un giudizio ancor più positivo della media, mentre in altri settori (che vedono presenze numeriche molto inferiori) come Ambiente, Estero e Patrimonio Artistico e Culturale, i termini sono sempre positivi ma di grado leggermente inferiore rispetto alla media", spiega ASC.

**Un ulteriore approfondimento è stato fatto sulla figura dell'Olp (Operatore Locale di Progetto), sul suo ruolo e la relazione con i giovani volontari.** "Il 92% valuta positivamente il ruolo di coordinamento dell'Olp. Mediamente, oltre il 50% dei giovani lo incontra tutti i giorni e circa il 30% almeno due/tre volte a settimana", dettaglia la ricerca.

Secondo Asc, "sono dati in linea con gli anni precedenti, nonostante l'aumento del numero di volontari e di progetti, che avrebbe potuto rendere più difficoltoso mantenere questi standard. Per quanto riguarda infine il grado di coinvolgimento il livello di partecipazione a



Fiumicino, il volto umano di un aeroporto. In 2 anni aiutati 73 senza dimora

### Lette in questo momento

Alluvioni, 100 milioni di danni in Toscana



Licei senza studenti disabili? "Vero, ma con l'alternanza cambierà"



I licei "selezionanti" e il clima di ostilità verso stranieri, disabili, poveri



» Notiziario



Servizio civile, 1.830 volontari con i bandi del ministero dell'Agricoltura



Servizio civile, relazione al parlamento: "Progressivo consolidamento"



Giovani: per il 50% il servizio civile è la prima esperienza di volontariato



Servizio civile, con le risorse disponibili saranno 58 mila i posti messi a bando nel 2018

AREA ABBONATI

### Calendario

Febbraio 2018								
«	L	M	M	G	V	S	D	»
				1	2	3	4	
	5	6	7	8	9	10	11	
	12	13	14	15	16	17	18	
	19	20	21	22	23	24	25	
	26	27	28					

**Anche Caritas Italiana ha diffuso una ricerca sui suoi giovani in servizio civile dal 2001 al 2017, realizzata in occasione dei 40 anni di gestione degli obiettori di coscienza prima e dei volontari dopo, concentrandosi su quest'ultimi.**

L'indagine ha voluto soffermarsi in particolare su due ambiti concettuali: da un lato il mutamento intervenuto nel profilo sociale, nelle motivazioni e nelle esperienze post-servizio dei giovani volontari, dall'altro l'impatto del servizio civile sulla dimensione locale, dal punto di vista ecclesiale e sociale. La ricerca ha avuto come unità di indagine un panel selezionato di 59 operatori "esperti" del servizio civile, attivi presso le Caritas diocesane.

Secondo una fetta consistente di intervistati, pari al 49,2%, **"l'interesse dei giovani è andato aumentando nel corso degli anni.** Tale interesse è invece rimasto sostanzialmente stabile per il 27,1% degli operatori, mentre solo una minoranza di 'esperti' si sbilancia favore di una diminuzione dell'interesse dei giovani verso la proposta di servizio civile (23,7%)". Appare invece stabile, in riferimento alle caratteristiche socio-anagrafiche dei giovani coinvolti, l'età media dei volontari (secondo il 40,7% degli operatori intervistati). Allo stesso modo, il livello di istruzione appare sostanzialmente invariato, anche se la quota di operatori che sottolinea tale aspetto è inferiore rispetto a quella relativa alla stabilità dell'età media (35,6%). Cresce invece, secondo la percezione degli esperti intervistati la "debolezza economica dei giovani volontari" (per 62,7%), inoltre aumenta anche per il 67,8% di loro "il numero di giovani portatori di disagio psicologico-relazionale". "È evidente – si legge nell'indagine – che tale fenomeno suscita una serie di problematiche, nei diversi livelli di inserimento del giovane all'interno del progetto di servizio civile. Soprattutto laddove il giovane evidenzia difficoltà personali di un certo rilievo, tali ambiti di vulnerabilità vanno opportunamente considerati e presi in carico e contribuiscono ad avvicinare il profilo personale del volontario a quello delle situazioni di cui si dovrebbe prendere cura".

**Rispetto poi ai loro interessi diminuiscono nel complesso i ragazzi fortemente orientati a lavorare sulla "grave marginalità" (corrispondente alle categorie "senza dimora", "tossicodipendenti" e "malati mentali"), aumentano invece in modo molto rilevante i giovani interessati a lavorare con gli immigrati e con minori/giovani in difficoltà.**

In ogni caso, secondo la grande maggioranza degli operatori (78%), **l'esperienza del servizio civile è stata molto utile per influenzare concretamente il futuro dei giovani,** dopo il servizio civile. "Solo una ristretta quota di operatori, pari al 22%, afferma che il servizio civile abbia poca influenza sulle prospettive personali dei giovani (mentre appare significativo notare la totale assenza di risposte drasticamente negative)"; si spiega nel testo dell'indagine.

Positivo infine il **ruolo svolto dal servizio civile riguardo l'interesse dei giovani ad impegnarsi in successive esperienze di volontariato, associazionismo e cittadinanza attiva:** per il 76,3% degli intervistati esso "ha favorito soprattutto il grado di adesione ad attività di volontariato, seguito in secondo ordine dalla partecipazione ad attività di tipo associativo (69,5%). Meno significativa appare invece la dimensione del coinvolgimento dei giovani in esperienze di cittadinanza attiva, nell'ambito della lotta dei diritti (52,4% di risposte positive). Si tratta nel complesso di esperienze di partecipazione che non possono che favorire il livello di responsabilità e inserimento sociale dei giovani all'interno del territorio, contribuendo a ridurre il rischio di isolamento e marginalità sociale". (FSP)

© Copyright Redattore Sociale

## Ti potrebbe interessare anche...



Servizio civile universale: i progetti presentati sono solo il 3,7% del totale  
Notiziario



Servizio civile, il 2017 segna il passaggio alla riforma in chiave "universale"  
Notiziario

Servizio civile universale, crescono i progetti: oltre 6 mila nel 2017

I giovani in servizio civile? "Preparati e alla ricerca di un'opportunità"

#gonews.it®

Firenze

lunedì 19 febbraio 2018 - 09:51



### Apparecchio Acustico

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50



HOME FIRENZE E PROVINCIA

&lt;&lt; INDIETRO

Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora.



## Bullismo, Regione con Uisp e Contrajus uniti nella lotta

17 febbraio 2018 17:42

Attualità

Firenze



20

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail



Lotta al bullismo, ora tocca allo sport: scende in campo la Regione Toscana al fianco di Uisp Firenze e associazione Contrajus per contrastare il fenomeno. L'annuncio è arrivato dal vice presidente della Regione Toscana Stefania Saccardi nel corso del convegno "Bullismo e disagio giovanile. Lo sport una scuola di vita" organizzato all'istituto degli Innocenti proprio da Uisp comitato di Firenze e associazione Contrajus.

L'assessore Saccardi ha sottolineato l'impegno della Regione Toscana nel corso di questi ultimi anni per contrastare un fenomeno che tocca il 19 per cento della popolazione giovanile secondo le stime dell'Oms. Dopo un primo protocollo stilato con l'ufficio scolastico regionale nell'ottobre dell'anno scorso per corsi di formazione ad hoc, ora l'obiettivo è affrontare l'emergenza bullismo anche nel mondo dello sport puntando proprio sulla formazione.

Come ha sottolineato il presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini è fondamentale fornire strumenti alle società sportive e agli operatori per contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo. "Il bullismo può essere causa di abbandono precoce della pratica sportiva -ha sottolineato Ceccantini-, eppure lo sport può essere un momento fortissimo durante il quale intervenire con la forza del gruppo". Da qui l'intesa sottoscritta lo scorso autunno con l'associazione Contrajus che si occupa di questioni

normative e giudiziarie ed offre assistenza e consulenza volte alla tutela di soggetti deboli. Grazie all'apporto degli esperti di Contrajus guidati dal presidente Paolo Russo è stato messo a punto un percorso formativo dedicato alle società sportive affiliate Uisp.

Il convegno all'istituto degli Innocenti è stato il primo momento di confronto con il mondo giovanile, grazie anche alla presenza di alcune classi dell'Isis Gobetti-Volta. A questo farà seguito il 10 marzo un workshop dal tema "Lo sport contro il bullismo" che si terrà presso la sede della Uisp, rivolto a tecnici e operatori con lo scopo di fornire gli strumenti utili per riconoscere situazioni a rischio e fronteggiare eventuali episodi di bullismo che dovessero verificarsi durante gli allenamenti o negli spogliatoi.

A moderare il convegno Leonardo Canestrelli di Radio Toscana, emittente che ha lanciato la campagna "Ferma il bullismo".

**Fonte: Uisp Firenze**

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro



Ragazzo delle superiori ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: ora è milionario  
Scopri come

Parti alla scoperta di terre lontane grazie al paravento in stile jungle TANGER! Parave...  
Paravento 3 pannelli T...

Diventato imprescindibile in materia d'arredo, lo stile vintage si impone nell'arredo c...  
Porta-TV a 2 ante in I...

Il nuovo SUV di Opel con sistema IntelliGrip. Tuo da 21.900€. Provalo sabato e domenica!  
OPEL GRANDLAND X

Shop Now onmilano.com  
Pisello cappotto doppi...

Cerchi un montascale? E vuoi risparmiare fino al 30%? Ricevi ora offerte di montascale  
Offerte in 1 solo click

Sponsorizzato da

## 1 Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora.



fromdoctopdf.com

## 2 Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale



consiglidepurazione.com



telefono  
**0184.484236**

**P.I.R.**



**Da oggi un investimento in esenzione fiscale.**

**BANCA DALBA**  
La nostra Banca è differente.

telefono  
**0184.484236**

Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatore

**TORINO sportiva .it**

le parole che valgono, le notizie che restano

Trasforma il tuo pubblico in protagonista e fai divertire i tuoi tifosi

Miglior Giocatrice

Prima Pagina Juve Toro Calcio Volley Basket Motori Atletica Ciclismo Arti marziali Tennis Golf Sport acquatici Sport invernali Altri sport Tutte le notizie  
Dilettanti Eccellenza Promozione 1°-2°-3° categoria Calcio a 5 Calcio Femminile Calcio Giovanile

🏠 / **CALCIO A 5**

📱 Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA

CALCIO A 5 | sabato 17 febbraio 2018, 16:59

**ADESSO**  
4°C

# Leinì, domenica 18 febbraio le Finali Uisp Winter Cup

**MAR 20**  
0.5°C  
7.9°C

Torneo di calcio a 5 femminile

**MER 21**  
0.1°C  
8.8°C

@Datameteo.com



Immagine di repertorio

**Martino PUBBLICITÀ**  
OGGETTI PUBBLICITARI  
ETICHETTE

RUBRICHE

Multimedia

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Basket Serie C Gold: sconfitta a sorpresa per il Crocetta



Toro La Roma passeggia sui resti del Toro

Domenica 18 febbraio a partire dalle ore 15, a Leinì nell'impianto sportivo Falcone si disputano le semifinali e le finali della Uisp Winter Cup, torneo di calcio a 5 femminile.

La manifestazione aderisce al progetto "Piemonte contro le Discriminazioni", realizzato dalla Regione in collaborazione con UISP, al fine di promuovere la parità di trattamento e prevenire le discriminazioni razziali nei confronti dei cittadini e delle cittadine dei Paesi Terzi.



IN BREVE

**lunedì 05 febbraio**

Semaforo di nuovo rosso per la MyGlass Elledi Carmagnola (h. 08:00)



**lunedì 29 gennaio**

Un MyGlass Elledi Carmagnola maturo batte per 5-6 il Videoton (h. 14:00)



**domenica 21 gennaio**

Calcio a 5: Serie B, MyGlass Elledi Carmagnola-Real Cornaredo 2-4 (h. 10:29)



**martedì 09 gennaio**

Calcio a 5: sette "botti" nell'inizio d'anno della MyGlass Elledi Carmagnola (h. 13:02)



#gonews.it®

Empolese

Valdelsa

Lunedì 19 febbraio 2018 - 09:54



## Apparecchio Acustico

L'apparecchio acustico invisibile è qui



HOME EMPOLESE - VALDELSA

&lt;&lt; INDIETRO



# Al PalaBitossi le gare regionali Uisp di Ginnastica Ritmica: una due giorni di sport

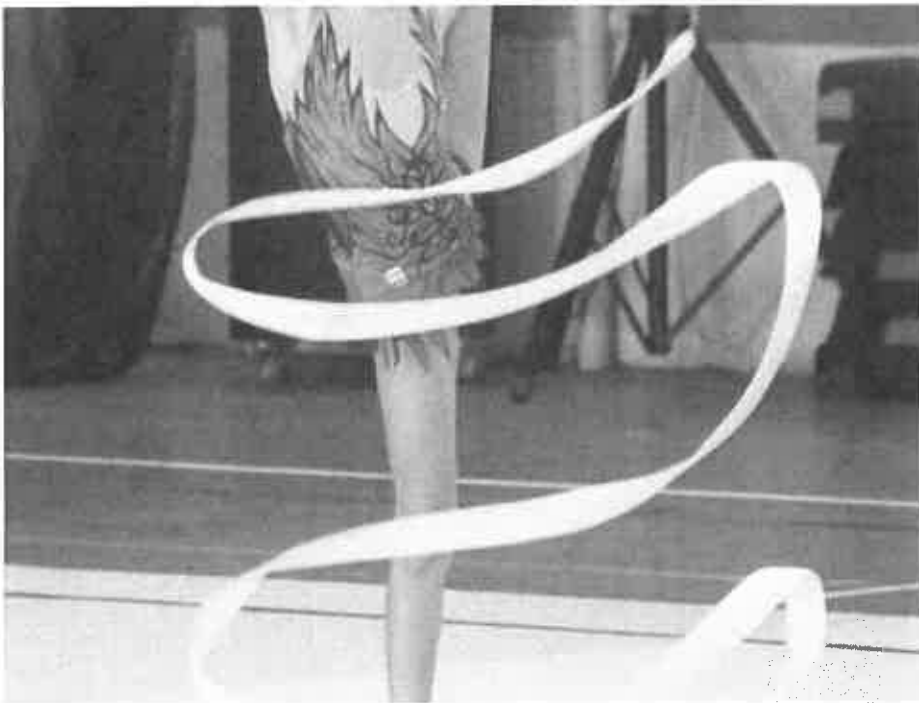
16 febbraio 2018 12:38

Sport

Montelupo Fiorentino

Facebook 59

1/10

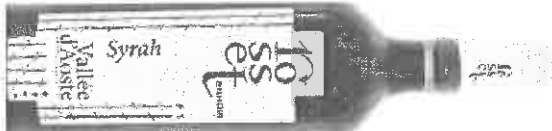


Montelupo torna ancora ad essere la capitale toscana della ginnastica, questa volta sarà la Ritmica a farla da padrona. Si svolgeranno infatti nel Palazzetto Sergio Bitossi, sabato 17 e domenica 18 febbraio, le gare valide per la Prima Prova Regionale Uisp di Ginnastica Ritmica, per le Categorie dalla Prima alla Quinta Junior e Senior; oltre 220 ginnaste impegnate in due giorni consecutivi. L'ingresso al Palazzetto di Via Marconi è assolutamente gratuito per tutti, quindi una buona occasione per vedere questo splendido sport e appassionarsi allo spettacolo: gli orari di gara saranno sabato dalle 13 alle 20 e domenica dalle 8,30 alle 20, quindi 19 ore che impegneranno molto anche la società organizzatrice Asp Montelupo e i giudici che lavoreranno senza sosta. Vi aspettiamo a Montelupo, la Ginnastica Ritmica aspetta voi.

**Fonte: Asp Montelupo - Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Montelupo Fiorentino**

Prova la nuova  
**CREMA MANI**  
MELE RENETTE E  
CALENDULA



Prova la nuova  
**CREMA MANI**  
MELE RENETTE E  
CALENDULA



# AostaSports.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta

VALLEDAOSTA.ITALY

Fondato nel 2012 | Piero Musazzo, Patrizio Gabetti



Esclusivo a cura di Luca Mazzocchi e Nicola Perin  
**AUTOPRESTIGE4X4**  
quattro per quattro

St. Christophe  
Tel: 0165.262114  
www.grupposicav2000.com

**HYUNDAI**  
NEW THINKING.  
NEW POSSIBILITIES.

Prima Pagina Archivio Redazione Tutte le notizie

SPORT INTEGRATO | lunedì 19 febbraio 2018 09:52

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meteo

### SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- ALTRI SPORT
- ATLETICA
- AUTO&MOTO
- BASKET
- BOCCE
- CALCIO
- CALCIO A 5
- CICLISMO
- GINNASTICA
- GOLF
- IPPICA&EQUITAZIONE
- NUOTO
- PESISTICA
- RAFTING
- RUGBY
- SKYROLL-BIATHLON
- SPORT POPOLARI
- SPORT INVERNALI
- SPORT GHIACCIO
- SPORT INTEGRATO
- TENNIS
- TURISMO SPORTIVO IN VALLE
- ULTRATRAIL
- VARIE&CURIOSITÀ
- VOLLEY
- TUTTE LE NOTIZIE

SPORT INTEGRATO | domenica 18 febbraio 2018, 22:06

## La carica dei 250 alla Giornata Uisp della neve a Flassin



Circa 250 persone hanno preso parte oggi, domenica 18 febbraio, a Flassin (Saint-Oyen) alla sesta edizione della "Giornata della Neve", organizzata dal Comitato Regionale Uisp Valle d'Aosta e dal Comitato di Ivrea.

La manifestazione ha visto i partecipanti cimentarsi in mattinata in attività di sci di fondo, ciaspole, softarc e slittino con OSV, Operatori Sportivi Volontari valdostani ed eporediesi. Dopo il pranzo al ristorante Foyer du Fond, l'attività è ripresa nel primo pomeriggio e si è conclusa con una merenda, offerta dall'UISP a tutti i partecipanti.

Alla giornata hanno preso parte anche utenti valdostani del Dipartimento di Salute Mentale (con operatori dell'Esprit à l'Envers) e richiedenti asilo delle cooperative Caritas, Arc en Ciel e Pollicino che si sono cimentati in una ciaspolata, nelle altre attività sportive e nella creazione di pupazzi di neve.



RUBRICHE

MeteoSport

CERCA NEL WEB

Cerca

Google



**GIULIA VELOCE  
TUA A 200€  
AL MESE.**

**E OGGI  
CON ALFA LEASE  
3 ANNI DI  
GARANZIA  
INCLUSI.**

**TAN 4,99%  
TAEG 6,27%**



Aostasports.it

Mi piace questa Pagina

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



### IN BREVE

**giovedì 15 febbraio**

Tiro con l'arco: Mondiali Indoor, a difendere i colori azzurri anche i paralimpici Simonelli e Sarti (h. 09:00)

**venerdì 09 febbraio**

Parasnowboard: a Big White argento nelle finali di Coppa del Mondo per Luchini (h. 14:59)

**mercoledì 07 febbraio**

Al Cip il premio 'Orgoglio italiano' (h. 15:36)

Parasnowboard: a Big White bronzo nelle finali di Coppa del Mondo per Luchini (h. 15:32)

#gonews.it®

Firenze

lunedì 19 febbraio 2018 - 09:53



## Apparecchio acustico

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50


[HOME](#) [FIRENZE E PROVINCIA](#)

&lt;&lt; INDIETRO



## Elezioni, Uisp Firenze: incontro su 'Sport e Politica' a Le Pavoniere

16 febbraio 2018 16:28

Politica e Opinioni

Firenze

[Home](#) [News](#) [Archivio](#) [Contatti](#) [Impressum](#)



L'UISP Comitato di Firenze organizza un appuntamento pubblico dal titolo "Sport e Politica" lunedì 19 febbraio, ore 17.30 presso Le Pavoniere, Firenze. L'incontro, aperto a tutte le forze politiche che hanno confermato la propria adesione, vuole essere l'occasione per un confronto con i candidati sulle tematiche sportive, sulle politiche pubbliche del benessere, della salute, dell'integrazione e della vivibilità delle città.

"Riteniamo che questa iniziativa rappresenti un approfondimento doveroso in vista dell'appuntamento elettorale del prossimo 4 marzo" – sottolinea Marco Ceccantini, Presidente UISP Firenze – "ancor di più dopo un periodo di riforme che hanno interessato il terreno dei diritti civili e sociali e che da poco ha visto l'approvazione della nuova Legge sullo sport."

Al centro del dibattito tematiche quali la prevenzione sanitaria, la fiscalità, la scuola e il welfare con un'attenzione particolare all'intero sistema sportivo italiano; un momento di riflessione e di incontro con le realtà sportive del territorio, nell'ottica di riuscire ad intercettare i bisogni del mondo sportivo di base e di fornire risposte concrete attraverso l'assunzione di impegni

per il futuro.

A moderare l'incontro Riccardo Benvenuti

Fonte: Uisp Firenze

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Ragazzo delle superiori ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: ora è milionario  
Scopri come

Mobile TV 3 cassetti e 1 nicchia in teak massello. Dimensioni L170x P40x H40 cm.  
Mobile TV LOFT II - 1 ...

Cerchi un montascale? E vuoi risparmiare fino al 30%? Ricevi ora offerte di montascale  
Offerte in 1 solo click

Scopri Abarth 695 Rivale tua a 249€ al mese. Tan 3,95% Taeg 5,50%  
Nuova Abarth 695 Rivale

Sulle vetture in pronta consegna tutti gli optional sono in omaggio  
ALFA ROMEO GIULIETTA

Da 469€ al mese con Anticipo zero, Bollo e Assicurazione inclusi e in più 20 GB al mese  
Jeep Compass

Sponsorizzato da 




Vasta scelta di macchinari agricoli in vendita

**rb FITCHIE BROS.**  
Clicca qui ➔

